

Cuore di cane

(Sobač'e serdce)

*Opera in due atti, 16 scene e un epilogo
dall'omonimo racconto di Michail Bulgakov*

Libretto di

Cesare Mazzonis

(Versione russa di George Edelman)

Musica di

Alexander Raskatov

PERSONAGGI

Filipp Filippovič , professore	<i>basso-baritono</i>
Bormental' , assistente	<i>baritono lirico</i>
Šarikov	<i>tenore di coloratura buffo</i>
Voce "bella" di Šarik , cane	<i>controtenore</i>
Voce "brutta" di Šarik / Dar'ja , cuoca	<i>soprano drammatico (effetti vocali)</i>
Zina , cameriera	<i>soprano leggero di coloratura</i>
Primo paziente / Provocatore	<i>tenore leggero spinto</i>
Seconda paziente	<i>contralto</i>
Primo proletario	<i>soprano d'agilità</i>
Secondo proletario / Vjazemskaja	<i>mezzosoprano</i>
Terzo proletario / Švonder	<i>tenore eroico</i>
Quarto proletario	<i>basso</i>
Fëdor , portiere	<i>basso</i>
Venditore di giornali	<i>basso profondo</i>
Segretaria , fidanzata di Šarikov	<i>soprano di coloratura spinto</i>
Il Grande Capo / Detective	<i>parlato e basso</i>
3 vecchiette	<i>soprano, mezzosoprano, contralto</i>
2 ubriachi	<i>2 bassi</i>

Coro

Prima assoluta:

Amsterdam, De Nederlandse Opera, 7 giugno 2010

Le parti tra parentesi quadre rosse [] non vengono eseguite nella presente edizione.

(Edizioni Sikorski, Hamburg; rappresentante per l'Italia: Universal Publishing Ricordi srl, Milano)

ATTO PRIMO

Scena 1

*(Prima atmosfera.
Strada. Notte. Tempesta)*

Voce brutta di Šarik

U-u-u-huh-huh-huh!
Uh-bu-u-uo!
Uh-u-mu-u-oio!
Uh-u-bu-u-u-fe-ra!
Uh-u-u-uh-uh!

Voce bella di Šarik

Qui, qui, io muoio, guardate.
Oh, guardatemi!

Voce brutta di Šarik

Uh-u-ur-Ia-uh...

Voce bella di Šarik

Urla il vento:
de profundis, ululo con lui.

Voce brutta di Šarik

Un-u-u-un-farabu-u-u-tto...
Un-u-cu-u-uo-co...

Voce bella di Šarik

Un farabutto cuoco
berretto sporco...

Voce brutta di Šarik

Uh-u-un-mu-u-uso...

Voce bella di Šarik

Muso più largo che lungo...

Voce brutta di Šarik

Proleta-au-au-au-rio...

Voce bella di Šarik

Canaglia, e per di più è un proletario.

Voce brutta di Šarik

...Fru-u-uh-gavo nella pattu-uh-u-miera...

Voce bella di Šarik

Mandavo in rovina l'Economia Nazionale,
frugando nella pattumiera?
E lui, il cuoco proletario,
con un secchio d'acqua bollente
mi ha bruciato tutto il fianco sinistro
fino all'osso, mi ha bruciato il fianco

[sinistro!]

Voce brutta di Šarik

Bru-u-u-uciato!
Uh-u-u-ustionato!

Voce bella di Šarik

Bruciato e senza pelo:
con questo freddo
io morirò di polmonite.
Creperò, cittadini.
E i portieri getteranno il mio cadavere
Su un carro.

Voce brutta di Šarik

U-uh-u-uh-uh!
U-uh-au-u-au-u!

[Voce bella di Šarik

U-uh-u! Di fame, di freddo creperò.

Voce brutta di Šarik

Uuuuh! Di fame, di fame creperò!]

Seconda atmosfera (sogno, delirio).

Voce bella di Šarik

Cos'è?
Sogno, prima di morire.
Sogno perché ho male.
Sogno per il freddo.
Sogno per la fame.
Sogno l'estate a Sokol'niki.
Caldo, erba, estate, carta unta.
E fondi di salami.
Vedo, sulla neve.
Viene.
Viene da me.
Un signore.
Certo: è un signore.

Voce brutta di Šarik

Uh-u-un-intellettu-u-u-uale!

Voce bella di Šarik

Con un pacchetto in mano.

Voce brutta di Šarik

Uh-u-un-bu-uon-pro-fu-u-u-mo!

Voce bella di Šarik

Profumo dal pacchetto.
Profumo che dà forza.
Striscio verso di lui.
È odore di salame,
il Cracovia Speciale.

Filipp Filippovič

Prendi! Šarik! Šarik!

[Voce bella di Šarik

Carne marcia, signore.
Di cavallo, con l'aglio.
Veleno per signori.
Buonissima per cani.
Salame sovietico
che avvelena la gente,

Io dia a me, non vale niente!
Oh, signore, son pronto a leccarLe le mani!
Oh, angelo, striscio verso di Lei sul ventre,
Oh, mio signore! Sono il Suo schiavo,
dia il salame al cane disgraziato che sta morendo!

Filipp Filippovič
Prendi, Šarik!]

Voce bella e brutta di Šarik

Šarik, perché?
Ma che Šarik d'Egitto!
[Šarik è tondo,
Šarik è grassotto...
Io sono tutt'un osso
bastardo, randagio.]

Filipp Filippovič
Non hai collare.
Non hai padrone.
Nessun ti cercherà. Bene!
È così che mi servi.
Vieni con me.

Voce bella di Šarik
Con Lei? La seguo in capo al mondo.
Salvatore! Mio signore! Mio sovrano!

Voce brutta di Šarik
Au-au-au-au-au.

Filipp Filippovič
Fiuufiuuh (*fischia*) Šarik!

Fëdor
Salute a Lei, Filipp Filippovič.

Filipp Filippovič
Salve, Fëdor.

Voce brutta di Šarik
Un portiere.
Nulla di peggio al mondo c'è!
Nulla di più pericoloso di un portiere.

[**Filipp Filippovič** (*nel suo appartamento*)
Chi ti ha scottato a questo modo?

Voce bella di Šarik
Un cuoco.
Eh, no, non ci sto.
In un ospedale per cani
Mi hanno attirato!

Voce brutta e bella di Šarik
Me ne vado in paradiso
Per tutto quel che, da cane, ho patito!]

Scena 2

(*Appartamento di Filipp Filippovič.*)

Filipp Filippovič
“Su! Del Nilo sacro lido...”
Hm, hm... Adesso è medicato.

Bormental'
L'ha convinto a seguirla. Come ha fatto
Ad attirare un cane così nervoso?

Filipp Filippovič
Con la dolcezza.
Così si trattano gli esseri viventi.
Così.
“Quelli là”
sbagliano, usano il terrore.
Non gioverà il terrore.
Terrore bianco o rosso.

Zina
Con il salame di Cracovia.
Per questo l'ha seguito.
Un rublo di salame.
L'avrei mangiato io!

Filipp Filippovič
Proibisco! Ti mangio io!
Questo salame è veleno per l'uomo.
Una ragazza grande, sei,
Ma ti comporti come un bambino!

(*Trilli di campanello*)

(*a Zina*)
Far passare!

Zina
Subito, professore!

Primo paziente
Lei è un mago, uno stregone,
professore, dottore. Hi hi!
Parola d'onore...

Filipp Filippovič
Si tolga il pantalone

Primo paziente
Un mago, parole d'honneur!
Da venticinque anni: niente.
Ora ragazze nude, come niente!
Parole d'honneur, uno stregone!

Filipp Filippovič
E i sogni come vanno?

Primo paziente
A frotte, a frotte, a frotte, hi hi!
In nome di Dio, lei è un mago e uno
[stregone!

Filipp Filippovič
Mio caro, non abusi.

Primo paziente
Solo un esperimento.

Filipp Filippovič
Beh, e allora?

Primo paziente
Fenomenale!
Da venticinque anni:
l'ultima volta fu a Parigi,
l'ultima volta fu in Rue de la Paix!

Voce brutta di Šarik
Gesù santissimo, guarda che tipo!

Filipp Filippovič
Perché ha i capelli verdi?
Mi dica, caro.

Primo paziente
Che tintura mi han dato?
Mi hanno rovinato.
(*piagnucoloso*)
Che fare, professore?
Bisogna spaccargli il muso!

Filipp Filippovič
Si rapi a zero.

Primo paziente
Rinasciranno bianchi.
Mi faccia giovani i capelli,
anche quelli!

Filipp Filippovič
Con calma, con calma, amico mio.
Per ora addio.

(*Nuovo trillo di campanello*)

Zina
Subito, professore.

Seconda paziente
Se lei sapesse, professore,
che dramma è il mio!

Filipp Filippovič
Quanti anni ha?

Seconda paziente
Io, professore, ne ho quaranta,
glielo giuro...

Filipp Filippovič
L'età, signora!!!

Seconda paziente
È un tale orrore,
parola d'onore.

Quarantacinque.
Solo a Lei, professore, solo in segreto...

Filipp Filippovič
Gli anni!!! Non è sola, signora,
ne ho altri di pazienti in attesa!

Seconda paziente
Professore, cinquantuno.

Filipp Filippovič
Si tolga le mutande.

Seconda paziente
È l'ultima, è l'ultima passione!
Ma lui è un tale mascalzone!
È sempre, sempre in pista
anche con l'ultima modista!
È diabolicamente giovane
diabolicamente!

Voce brutta di Šarik
Ma andatevene al diavolo!

Filipp Filippovič
Trapianterò: per Lei, signora,
ovaie di scimmia.

Seconda paziente
Ah, professore! Proprio di scimmia?

Filipp Filippovič
Sì.
L'operazione lunedì.

Seconda paziente
D'accordo!

Filipp Filippovič
Cinquecento.

Seconda paziente
È così giovane lui
giovane eh...
diabolicamente.

Voce brutta di Šarik
Che razza d'appartamento!
Però, come ci si sta bene!

Scena 3

(*Entrano i quattro del Comitato.*)

Tutti insieme
Professore!
Noi veniamo da Lei.

Filipp Filippovič
Da me senza calosce. Fate male, signori,
vi verrà un raffreddore.
E mi lasciate le vostre pedate sul tappeto.

Un tappeto persiano.
E poi devo pranzare.

Secondo proletario

In primo luogo: non siamo dei signori.

Filipp Filippovič

In primo luogo,
Lei è un uomo o una donna?

Seconda paziente

Sono una donna! Sono una donna!

Filipp Filippovič

Può tenersi il berretto, allora.
Gli egregi signori se lo tolgano.

Tutti i proletari insieme

Noi veniamo da Lei.

Filipp Filippovič

Innanzitutto, noi, chi?

Terzo e Primo proletario

Noi, del Comitato.
Amministriamo il caseggiato.

Secondo proletario

Sono Vjazemskaja!

Terzo proletario

Io sono Švonder.

Quarto proletario

Io... io... io...

Filipp Filippovič

Questa casa è perduta!

Terzo proletario

Ci prende in giro, professore?
Noi parleremo con Lei della distribuzione,
dell'assegnazione.
Degli spazi.

Filipp Filippovič

Il mio appartamento, per decreto ufficiale,
non verrà riassegnato.
È stato esentato.

Secondo proletario

Lei vive da solo in sette stanze.

Filipp Filippovič

Sì, e ne vorrei un'ottava.

I quattro

Ah!! Cosa??

Filipp Filippovič

Ho una sala d'aspetto.
Una stanza da letto.
Uno studio. E fanno tre.

L'ambulatorio, quattro.
La sala operatoria, cinque.
Una sala da pranzo.
La stanza per la servitù.
E fanno sette.
Posso andare a pranzare?

Terzo proletario

Noi Le chiediamo
di rinunciare
alla sala da pranzo.

Secondo proletario

Nessuno a Mosca
ha una stanza da pranzo.
Nessuno.
Neanche Isidora Duncan.

Terzo proletario

Può pranzare in camera da letto.

Secondo proletario

In camera da letto.

Filipp Filippovič

Perfetto! In camera da letto.
Forse Isidora Duncan pranza a letto.
Seziona i conigli nel suo bagno.
Ma io
Filipp Filippovič Preobraženskij
non sono Isidora Duncan!!

Terzo proletario

Vista la Sua resistenza
spogeremo denuncia
alle istanze superiori.

Filipp Filippovič

Ah, è così?
Siate gentili, un minutino solo.
Aspettate. Vi dispiace?

Voce brutta di Šarik

Questo sì che è in gamba!
Suonagliele per bene!

Filipp Filippovič

(al telefono)
Pëtr Aleksandrovič?

Il Grande Capo

Professor Preobraženskij,
Lieto di sentirLa.

Filipp Filippovič

Molto lieto anch'io.
Pëtr Aleksandrovič, mi spiace,
cancello la Sua operazione.
Cancello tutto, vado via da Mosca,
mi ritiro.

Il Grande Capo

Ci lascia, professore?

Dica,
Le siamo venuti così a noia?¹

Filipp Filippovič
Lascio Mosca, la Russia,
non posso lavorare.
Qui son venuti in quattro, sono armati.
Vogliono stanze dell'appartamento.

Terzo proletario
Permetta, professore...

Filipp Filippovič
Che io rinunci all'ambulatorio.
Dovrò operarla, Pëtr Aleksandrovič
dove taglio i conigli.
E dunque vado via.
Lascio le chiavi a Švonder,
operi lui, se vuole.

Il Grande Capo
Mi passi Švonder, professore.

Filipp Filippovič
Sia cortese,
vuol parlare con lei.

Terzo proletario (al telefono)
Pronto. Sì, Švonder...
sì... sì... sì... Comitato Inquilini.
Abbiamo agito in regola. Sì, bene...
Gli lasciavamo cinque vani. Per disciplina
[socialista].
Ah... d'accordo, certamente.
Se è così... Sì, va bene.
È una vergogna.

Voce brutta di Šarik
Come l'ha sistemato!
Che tipo in gamba!
Sia come sia, ma io di qui
Non me ne vado!

Filipp Filippovič
Cortesemente, lor signori,
anzi compagni,
posso adesso pranzare?

Secondo proletario
Se Lei non fosse un luminaire
noto nel mondo intero,
se non fosse protetto
in alto, scandalosamente...

I quattro
Sssh sssh...

Secondo proletario
Si dovrebbe arrestarla.

Filipp Filippovič
E di grazia: perché?

Secondo proletario
Come nemico del proletariato.

Filipp Filippovič
Eh sì, purtroppo. È proprio vero.
Non amo il proletariato.
Zina, servi il mio pranzo.
Lorsignori permettono?

Zina
Subito, professore!

Scena 4

(Stanza da pranzo.)

Filipp Filippovič
La prego, dottor Bormental',
lasci in pace il caviale.
Prima un sorso di vodka.

Bormental'
Ottima! Distilleria di Stato?

Filipp Filippovič
Per carità, mio caro.
Dar'ja Petrovna la distilla.
E poi solo Dio sa "quelli là"...
cosa ci avranno messo dentro.

Bormental'
Di tutto.

Filipp Filippovič
Adesso assaggi questo, La supplico.
È cattivo? Mi dica, è cattivo?

Bormental'
Sublime!

Filipp Filippovič
(dà un boccone a Šarik)
Prendi, Šarik.

Zina
Lo vizia professore. Mangia per sei.

Filipp Filippovič
Tanta fame ha sofferto, poveraccio.
Zina, la zuppa e i gamberi!
Ivan Arnol'dovič, ricordi,
mangiare bene è un'arte.
La gente non lo sa.
Mai parlare, mangiando
di bolscevismo e medicina.
E Dio la scampi dal leggere
prima di pranzo
i giornali sovietici.

Bormental'
Altri giornali non ci sono.

Zina
Zuppa di gamberi e poi il roast-beef.

Filipp Filippovič
Prendi, Šarik.
Beva, dottore, è Saint-Julien.
Oggi è introvabile.

Coro (*dietro alle quinte*)
Mn Mm Filipp Filippovič
Zinuška, che cos'è?

Zina
L'assemblea generale.
Cantano sempre.

Filipp Filippovič
Di nuovo. È chiaro.
Questa casa è spacciata.
Bisognerà andarsene,
ma dove... dove...?

Voce brutta di Šarik
E se invece fosse un sogno?
Se mi svegliassi e non ci fosse nulla?
Di nuovo l'asfalto, la fame,
la gente cattiva, la neve.
Dio, come sarebbe duro!

Scena 5

(*Cucina.*)

Voce bella di Šarik
(*dietro alle quinte, mentre si sposta il girevole*):
Un pranzo delizioso...
Adesso sono grasso,
adesso sono Šarik
tondo come una palla.
Mi son rimpinzato talmente
in una settimana.
Io sono un cane fortunato
forse perché son bello.
Forse sono un ignoto principe canino
in incognito?
Forse mia nonna, con un terranova...
E qui è il mio paradiso.
Dar'ja Petrovna cucina le polpette
annuso, annuso...
E guardo.
Non solo buoni odori...
Una scenetta piccante.

Dar'ja
Come ti attacchi, demoniaccio.
Smettila, adesso arriva Zina!
Hanno forse ringiovanito pure te?

Fëdor
A me non serve.
E Lei è tutta fuoco, Dar'ja.
Tutta fuoco.
Neanche a Lei servono.

Dar'ja
Ohi ohi, smettila.
Come s'è attaccato, il demoniaccio!
Ohi, ohi, con queste mani...

Fëdor
Le mie mani La omaggiano.
Dar'ja Petrovna, omaggiano il Suo corpo.

Dar'ja
Ohi, ohi, stai fermo.
Adesso arriva Zina, fermo, fermo...

Fëdor
Hmmmmm...

Dar'ja
Hmmmmm.

Voce bella di Šarik
Hmmmmmmm...?

Scena 6

(*Studio di Filipp Filippovič.*)

Bormental' (*entra con una valigia*)
Lo abbiamo!
Ipofisi e testicoli, qui nella valigia!

Filipp Filippovič
Quando è morto?

Bormental'
Da tre ore. In una rissa in una trattoria.
Una coltellata al cuore.

Filipp Filippovič
Presto! Presto! Presto!
Dar'ja!

Dar'ja
Che le occorre, professore?

Filipp Filippovič
Stacca il telefono!
Zina!

Zina
Sì, professore?

Filipp Filippovič
Camice e guanti!
Non si riceve!
Non si disturba!

Voce bella di Šarik
Odio l'agitazione!

Bormental'
Luce in sala operatoria!

Voce bella di Šarik

Tutto ciò non mi piace.
E se andassi a mangiare qualcosina?
Che vadano all'inferno!

Filipp Filippovič

Non date da mangiare a Šarik!

Zina e Dar'ja

Tienilo d'occhio,
tienilo d'occhio!

Filipp Filippovič

Chiudetelo, legatelo!
(*Lo rinchiudono.*)

Voce bella di Šarik

Che modi sono questi?
Che cosa accade?
Se me ne andassi sulla scala, e via?
La libertà, la libertà...
È impossibile ormai.
Ci sono abituato.
[Sono una creatura intellettuale,
ho gustato una vita migliore.
E poi cos'è la libertà:
fumo, miraggio e finzione.]

Filipp Filippovič

Zina!

Zina

Sì, professore!

Filipp Filippovič

Portare il cane!
Bormental', l'etere!
Addormentatelo!
Bene, è rasato. Bisturi.

Zina

Mi sento male. Posso andare?

Filipp Filippovič

Vada. Che Dio ci benedica.
Dorme?

Bormental'

Dorme.

Filipp Filippovič

Le ghiandole seminali!
Li ho tolti al cane, adesso infilo questi.
Ricucire, dottore, immediatamente.

Bormental'

Ci sono voluti tredici minuti.

Filipp Filippovič

Facciamo presto!
Adesso viene il peggio.

Bisturi!

Trapano!

Bormental'

Il polso cala...

Filipp Filippovič

Morirà certamente. Mi dispiace.
Mi ci ero abituato.

Bormental'

Il polso è quasi andato.

Filipp Filippovič

Adrenalina!
Direttamente in cuore!

Bormental'

In cuore?

Filipp Filippovič

Che sta a domandare?
Tanto è già morto.
Cinque volte tra le mani!
Faccia l'iniezione!

Bormental'

Vive, ma appena appena.

Filipp Filippovič

Non stiamo a ragionare
Se è vivo o morto.
Comunque morirà.
Mi dia l'ipofisi.
È morto, non è vero?

Bormental'

Polso debolissimo.

Filipp Filippovič

Ancora adrenalina.
Ricucire!

Bormental'

È un genio il professore.
Genio mondiale.

Filipp Filippovič

Ricucire!

Bormental'

Subito!

Filipp Filippovič

Finito. Zina, un bagno caldo!
E biancheria pulita!
(*Guarda il cane.*)
Non è crepato. Creperà.

Scena 7

(Bormental' da solo. Scrive.)

Bormental'

Da vero scienziato il professore
Ha ammesso il suo errore:
la sostituzione dell'ipofisi
non porta al ringiovanimento,
ma a una completa umanizzazione!

Coro

Uh-u-ao-au-ao-au-au

(Appartamento di Filipp Filippovič e strada.)

Bormental'

Due giorni dopo. Lui migliora.
Poco, poco.
Canfora e adrenalina sottocute.

Zina

Con quel cranio rasato, e quel muso
barbuto...

Bormental'

È brutto brutto brutto.

Zina

Ma fa pena.

Dar'ja

Mi sembra che stia peggio!

Filipp Filippovič

Sta peggio.
Canfora, adrenalina!

Bormental'

Passati sette giorni.
Sta assai meglio.

Zina

Gli cade il pelo, tanto pelo!

Dar'ja

Ha smesso di latrare.
Mugola.
Ha molta fame.

Šarikov

Aoi-aeo-iae

Bormental'

Mangia, cresce di peso.

Tutti e quattro

Cresce, cresce, mangia, mangia.

Filipp Filippovič

Ha riso, ha riso...

Zina, Dar'ja, Bormental'

Gli è caduta la coda!

Zina

No! *(sviene)*

Šarikov

Ea-ae-ae

Bormental'

D'altezza è piccolo,
la testa è piccola.

Filipp Filippovič

Ammoniaca!

Šarikov

E-ae-e-ae

Dar'ja

S'è alzato sulle zampe posteriori.
Ha perso tutto il pelo!

Tutti e quattro

Si è messo a fumare!

Šarikov

Ancora un paio! Ae-iai-iai

Filipp Filippovič

Parla,
dice qualcosa!

Zina

Urrà! Urrà! Capisce!

Dar'ja

C'è gente sulle scale,
hanno sentito.

Šarikov

Dammi, dammi una sigaretina!

Bormental' *(da solo, scrive)*

Senza alcun alambicco di Faust
È stato creato l'homunculus.
L'uomo nuovo.

Coro esterno

Qui succede qualcosa!
Qui si vuole sapere!
Voci strane!
Suoni strani!
Marziani!

Dar'ja e Zina

La gente cerca di entrare
Dalle finestre!

Tutti e quattro

Solo questa ci mancava!

Bormental' (*da solo, scrive*)

In questi giorni dopo la rivoluzione
Si parla molto dell'uomo nuovo.

Šarikov

Ia-ae-ia

Venditore di giornali

La Pravda afferma
che in vicolo Obuchov
non ci sono marziani.
Chi diffonderà voci
verrà punito.
Comprate la Pravda!

Coro

Voci strane!
Suoni strani!

Tutti e quattro

Solo questa ci mancava!

Filipp Filippovič

Scacciare i curiosi!

Coro

È nato un bambino
che suona il violino!
Al professore!

Bormental' (*da solo, scrive*)

Molto piccolo d'altezza,
fronte molto bassa,
voce roca,
dice sempre parolacce
suona la balalajka.
Fuma.
Non fa che scendere
da Švonder.

(*Appartamento di Filipp Filippovič e strada.*)

Provocatore

Sette bottegai hanno predetto:
è la fine del mondo! Sì!
Hanno predetto, compagni,
che è la fine del mondo! Sì!
La colpa è dei bolscevichi!

Coro

...cator... ..cator...
Tutti in galera!

Šarikov

Culo!

Zina e Dar'ja

Che cosa dice?

Šarikov

Culo!

Zina

Niente di bello, a quanto pare!

Tutti e quattro

Se è vero quel che sento
è assai volgare!

Šarikov

Canaglia!

Coro

La terra volerà
contro l'asse terrestre
il giorno del beato
Stefano martire.

Venditore di giornali

La scienza è una gran cosa!
Pensate a quel che dite, compagni!
Non sabotate la rivoluzione!

Provocatore

La fine del mondo!
La colpa è dei bolscevichi!

Šarikov

Vaffanculo!

ATTO SECONDO

Scena 8

(Camera da letto. Sogno di Filipp Filippovič.)

Filipp Filippovič

Cari e stimatissimi colleghi,
Io vi presento Šarikov,
La mia scoperta più recente.
L'alta vostra opinione
Mi interessa moltissimo.
Voglio il vostro giudizio.

Coro

Il nostro giudizio su quest'essere.

Filipp Filippovič *(sempre nel sonno)*

Il vostro giudizio su di me
E sulla mia creatura.

Coro

Giudicheremo.
"Discolpati
Discolpati..."

Filipp Filippovič

Vi devo chieder scusa
Miei stimati colleghi?

Coro

"Discolpati
Discolpati..."

Filipp Filippovič

Sì, sì, chiederò scusa.
Ma vi prego, osservatelo.
Guardate bene.

Šarikov

(suona la balalajka, canta una canzonaccia e balla)

Nella passera l'orologio m'è caduto.
Ticchetta, ticchetta il maledetto!
Mi toccherà regolarlo col pisello
Sulle cinque, sulle cinque e mezza!

Coro

(intona la stessa canzone)

Filipp Filippovič

Colleghi stimatissimi!
Colleghi stimatissimi!

Coro

(sempre con la stessa canzone)

Filipp Filippovič

Colleghi...
Oh Dio, cosa succede!
Cari colleghi,
Voi, anche voi...

La scienza
L'intelligenza.

Scena 9

(Filipp Filippovič, solo nello studio.)

Filipp Filippovič

Švonder è un porco.
"Non c'è dubbio alcuno che si tratti
Di un suo figlio illegittimo."
Zina, digli che smetta. Son già le cinque.
Per oggi basta balalajka.

(Entra Šarikov.)

Šarikov

Perché mi date così addosso, paparino?

Filipp Filippovič

Non sono paparino!
Che non senta mai più questa parola!

Šarikov

Perché si offende?
Perché non mi lascia vivere?
Le ho chiesto io di far l'operazione?
(Si addenta sotto l'ascella.)

Filipp Filippovič

Le pulci si acchiappan con le dita!

Šarikov

Le pulci con le dita.
Non sputare.
Non dormire in cucina.
Pisciare dentro il cesso. Non suonare.
Non è vita, non è morte, è una galera.

Filipp Filippovič

Perché mi vuoi parlare?

Šarikov

È una cosa semplicissima.
Mi serve un documento,
Filipp Filippovič.

Filipp Filippovič

Diavolo! Un documento!
In effetti, forse in qualche modo
Si potrebbe...

Šarikov

Ma la prego, come si fa
Senza un documento?
Questa poi no.
A un uomo senza documento
È severamente proibito
Esistere.

Filipp Filippovič

E con che nome
La dovrei registrare?

Šarikov

Poligraf Poligrafovič.
Quel nome c'è sul calendario
proprio nel suo laboratorio.

Filipp Filippovič

Zina, brucia quel calendario!
Via, nella stufa!

Zina

Sì, professore!

Filipp Filippovič

E il cognome, se posso domandare?

Šarikov

Quello ereditario, che accetto.

Filipp Filippovič

Ereditario?

Šarikov

Sì, professore, sarò Šarikov.
Šarikov, Šarikov, Šarikov.

Scena 10

(Gli stessi, entra Švonder.)

Terzo proletario

Attesti, cittadino professore. Scriva.

Filipp Filippovič

Che cosa dovrei scrivere?

Švonder

Dichiaro che il latore
Della presente,
Šarikov Poligraf Poligrafovič,
nato nel mio appartamento...

Filipp Filippovič

È un'idiozia. Quest'uomo non è nato.

Švonder

Questo è affar suo.
L'esperimento: chi lo ha fatto? Lei!
Lei ha creato, professore,
il cittadino Šarikov. Lei!
È un suo diritto.
Il suo destino, il documento.
La cosa più importante che c'è al mondo.

Filipp Filippovič

Dei documenti idioti!

Bormental'

Vorsicht, Professor.

Švonder

Mi meraviglio, professore. Idioti i
documenti?
Vivere senza documenti?

Filipp Filippovič

Questo è un incubo!
Vede, sono così estenuato...

Bormental'

Un bel tipo.

Šarikov

Ga-a-au-au-au-atto!

Bormental'

Per amor di Dio, tranquillizzi i pazienti!

Filipp Filippovič

Un gatto!

Zina

S'è infuriato!

Dar'ja

Signore Gesù!

Šarikov

Te la faccio vedere io!

Dar'ja e Zina

Si è cacciato nel bagno, maledetto!

Bormental'

E chiuda l'acqua!

Filipp Filippovič

Esca immediatamente!

Šarikov

Ti ammazzo sul posto!

Zina e Dar'ja

Eccolo! Eccolo!

Šarikov

Il gatto ha svitato il rubinetto!

Bormental'

Perché non esce?

Filipp Filippovič

È impazzito?

Šarikov

Sono rimasto chiuso dentro!

Zina

Si è chiuso con la sicura!

Dar'ja

Santi del cielo!

Bormental'

Là, c'è un bottone!

Filipp Filippovič

Lo spinga verso il basso!

Šarikov
Qui non si vede un accidente.

Filipp Filippovič
Dar'ja, chiami il portiere!
Mandi via la gente!
Non si riceve!

(Da una botola esce una vecchietta con il fazzoletto in testa.)

Vecchietta 1
Il cagnetto che parla.
Io lo voglio vedere!

Filipp Filippovič
Via! Via!

(La botola ridiscende.)

Zina e Dar'ja
L'acqua trabocca!

Bormental'
Idiota! Accenda la lampada!

Šarikov
Il gattaccio l'ha rotta!

Filipp Filippovič
Stracci!

(Sale un'altra botola con un'altra vecchietta.)

Vecchietta 2
L'uomo che abbaia, dov'è, dov'è?

Filipp Filippovič
Sparisca!

(La botola riscende.)

Portiere
Ecco la scala.
Passo sopra.

Šarikov
Hu, hu, hu!

Portiere
Apro, attenzione!
Ci sarà un'alluvione.

Zina, Dar'ja, Bormental', Filipp Filippovič
Ci sarà un'alluvione!

Bormental' e Filipp Filippovič
Secchi! Stracci! Presto, presto!

(Terza botola con vecchietta)

Vecchietta 3
L'uomo che caccia i gatti.
L'uomo-cane...

Filipp Filippovič
Fuori dai piedi!
(La botola riscende.)
Perché non esce?

Portiere
Ha paura di uscire.

Šarikov
Che animale dannoso!
S'è mangiato la farcitura di Dar'ja.
Volevo dargli una lezione.

Scena 11

(Una stanza, sempre nel girevole, ma non arredata come da Filipp Filippovič. È la stanza dove si riunisce il Comitato Inquilini.)

Coro
(a bocca chiusa)

Filipp Filippovič
Addio nostra dimora.

Šarikov
Mi berrei ancora una vodkina.

Bormental'
Ancora non le basta?

Šarikov
Le dispiace? Ic! Ic!

Filipp Filippovič
Lo porti fuori, dottore. Vada a teatro.

Šarikov
A teatro non vado.

Filipp Filippovič
Bormental'?

Bormental' e Filipp Filippovič
Dovrebbe leggere qualcosa...

Šarikov
Non faccio altro. Il carteggio di Engels con quell'altro diavolo
Ehm... come si chiama?... Kautsky.

Filipp Filippovič e Bormental'
E che cosa ne può dire?

Šarikov
Hmm... Be', non sono d'accordo.
Con nessuno dei due.
Troppe parole.
Prender tutto e dividere.

Filipp Filippovič

Lei è al più basso grado di sviluppo.
Lei fa azioni da bestia.

[E viene qui, da due universitari
E dà lezioni, consigli idioti!]

Bormental'

A proposito, vorrei sapere chi è quel
mascalzone
Che le ha fornito il libro.

Šarikov

Švonder me l'ha dato,
Švonder non è un mascalzone.

Filipp Filippovič

Zina! Zina!

Bormental' e Filipp Filippovič

Zina!

Zina

Sì, professore.

Filipp Filippovič

Zina, nella sala d'aspetto. Un libro verde...

Šarikov

No! No!

Filipp Filippovič

Nella stufa.

Šarikov

Ecco il documento:
otto metri quadrati in questo appartamento.
[Firmato

Švonder, il Comitato Inquilini della casa.
Capito, Bormental'?

Filipp Filippovič

Parola d'onore, io l'ammazzo!

Bormental'

Si calmi, professore!

Filipp Filippovič

Otto metri quadrati.
Ma non ho l'obbligo di darLe da mangiare.

Šarikov

Non posso rinunciare al cibo.

Filipp Filippovič

Dottore vada al circo con lui, per favore.
Ma s'informi che gatti in scena, nemmeno
uno.

(Šarikov e Bormental' escono.)

Per Dio. Credo che mi deciderò.

Scena 12

(Notte. L'appartamento di Filipp Filippovič.
Due ubriachi escono furtivi dallo studio.)

Primo ubriaco e Secondo ubriaco

Uh, put... le... mie...

Zina

Hanno rubato venti rubli.
Šarikov dà la colpa a me!
Come osa! Come osa!
Che vergogna, che vergogna!

Dar'ja

Tranquilla, Zinuška,
chi potrebbe crederlo?
Calmati, calmati!

Filipp Filippovič

Beviamo, beviamo, amico mio.

Bormental'

Professore, lei mi ha accolto
da studente affamato.
È stato il mio maestro, quasi un padre.
Filipp Filippovič, permetta che la baci.

Filipp Filippovič

Lei mi commuove, quasi piango.
Mi sento così solo ...

Bormental'

Mi ascolti, non c'è altro rimedio.
Lei così si distrugge.
Io lo uccido,
io lo faccio per lei.

Filipp Filippovič

No, non ci pensi nemmeno!
Se ci scoprissero, ci pensa?

Bormental'

Lei è un'autorità scientifica.
A livello mondiale.
Non possono toccarla.

Filipp Filippovič

Proprio per questo.
Non lascerò un collega
che non ha protezione
in mano a quelli.

Bormental'

Aspetterà che quel teppista
diventi un vero uomo?

Filipp Filippovič

Un vero uomo, un vero uomo...
Ed io di un cane simpaticissimo
ho fatto un uomo che fa schifo.
Io sono un asino.

Bormental'

Finita, Klim! Finita, Klim!

Filipp Filippovič

Per cinque anni con le ipofisi
A estrarle dai cervelli. Perché?
Perché in una bellissima giornata
Il più tenero dei cani si mutasse
In una canaglia tale
Da far rizzare i capelli!

Zina

Aaah!

Dar'ja

Guardi un po', professore,
il nostro visitatore
Telegraf Telegrafovič.
Io son stata sposata,
ma Zina è una fanciulla innocente!
Meno male che mi sono svegliata!

Bormental'

Adesso chiedi scusa
a Dar'ja, a Zina,
e se succede un'altra volta
ti ammazzo.

Šarikov

Lei non può, non ha il diritto...

Bormental'

A mio rischio e pericolo
Gli darò l'arsenico.

Filipp Filippovič

No, no, mio caro.
Non glielo permetto.

Bormental' e Filipp Filippovič

Fi-ni-ta, fi-ni-ta, Klim!

Filipp Filippovič

E gli Šarikov divorano per primi
più in fretta di tutti
i loro ammaestratori.

Bormental'

Un uomo nuovo con un cuore di cane.

Filipp Filippovič

Si sbaglia, dottore.
Non ha un cuore di cane!
Ha un cuore d'uomo!

Scena 13

(Strada, notte. Šarikov e gatti.)

Coro

Miao... miao...

Šarikov

Prendeteli, acciuffateli!
Li faremo fuori
Ne faremo pellicce di castori
Per i lavoratori!
Gatti obesi
Borghesi!
Gatti che rifiutano i valori
Di noi lavoratori
Canaglia teppista
Imperialista
E antisocialista
E parassita!

(Durante questa scena di rincorsa ai gatti, miagolii e occhi fosforescenti dappertutto. Magari far giungere miagolii anche alle spalle del pubblico, per creare una situazione di grande confusione)

Scena 14

(Studio di Filipp Filippovič. Entra Šarikov con l'uniforme da accalappiagatti.)

Šarikov

Ho preso servizio, professore.

Filipp Filippovič

Ma cos'è quest'odore?
Perché puzza di gatto in questo modo?

Šarikov

Adesso è un capo, Poligraf Poligrafovič
[Šarikov.
Dell'accalappiamento gatti e animali
[randagi.
Nettezza urbana del Comune di Mosca.

Bormental'

Ha un'uniforme.
Ma che puzza!

Šarikov

Beh, certo, dipende dal lavoro.
Abbiamo strangolato i gatti
Per tutto il giorno.

Filipp Filippovič

Abbiamo strangolato,
abbiamo strangolato!
(alla segretaria)
Potrei sapere...?

Šarikov

È la nostra segretaria.
Mi faccio registrare,
Vivrà con me.

Filipp Filippovič

Signorina, mi scusi.
Venga di là un momento
Con me.
(Escono.)

Šarikov

Vengo anch'io.

Bormental'

Tu non ti muovi.

Šarikov

Ma io, ma lei...

Bormental'

Tu resti qui. Stai fermo e zitto.

Šarikov

Io e lei...

Signorina

Niente io e lei!
Bugiardo, mascalzone!
Ferito in guerra!
Quel taglio sulla testa...
Ha sofferto per la giustizia!

Šarikov

Sono stato ferito al fronte,
combattendo contro Kolčak!

Signorina

Lui mi diceva:
io sono un comandante rosso
vivrai in un lussuoso appartamento...

Filipp Filippovič

Mente!

Šarikov

Ma io voglio avere una compagna.
Io sono un uomo.
E una donna... è un mio diritto.
Adesso poi che ho persino un lavoro,
Un mio posto...

Signorina

Vigliacco, mentitore.
E minacciavi di farmi licenziare
Se non stavo con te!
Oh, berrò del veleno...

Filipp Filippovič

Non si disperi, lei è giovane.

Signorina (a Filipp Filippovič)

L'ha proprio trovato in un portone?
Affamato? Guaiva?
Oh, berrò del veleno!

Filipp Filippovič

No, no, si calmi.

(Filipp Filippovič esce con la signorina.)

Šarikov

Io resto solo, allora. Perché ero un cane.
Nessun diritto, dite voi.
Be', ho capito. Poi vedremo.

Scena 15

(Studio. Entra il Grande Capo, che si era sentito al telefono nel I atto.)

Il grande capo

Professor Preobraženskij, sono venuto a visitarvi.

Filipp Filippovič

Qualche problema?
La vostra operazione, Pëtr Aleksandrovič?

Il Grande Capo

Nessun problema da quel lato.
Son venuto per un altro motivo.

Filipp Filippovič

Non vi capisco.

Il Grande Capo

Contro di voi c'è stata una denuncia.
Penso sia una menzogna
Ma è una denuncia grave.
Per fortuna è rimasta in mano mia,
perché altrimenti...

Filipp Filippovič

Davvero non capisco.
Che denuncia?

Il Grande Capo

Guardate qui.
"Ha minacciato di uccidere
Il Capo Comitato della casa
Compagno Švonder. Certo ha un'arma da
[fuoco.
Discorsi controrivoluzionari tutti i giorni.
A Zina Prokof'evna, sua collaboratrice
[domestica,
ha fatto bruciare Engels nella stufa.
Firmato Šarikov"

Filipp Filippovič

E voi darete seguito...
Avrà un corso legale
Tutta questa faccenda?

Il Grande Capo

Voi mi offendete, professore.
Perché mi sarei scomodato
a venire da voi?
Chi credete che sia?
Lei è stato molto fortunato.
Per Mosca girano
Vere e proprie leggende su di lei.

Scena 16

(Ambulatorio. Filipp Filippovič, Bormental', Šarikov.)

Filipp Filippovič

Venga qui.
Raccolga le sue cose: cappotto, pantaloni,
quel che serve.
Poi via da questa casa.

Šarikov

Come sarebbe a dire: “via”.
Io qui ci sto e rimango.

Filipp Filippovič e Bormental'

Fuori da questa casa.
E subito.

Šarikov

Io non vado da nessuna parte.

(Šarikov fa un gesto volgare ed estrae una pistola. Bormental' lo afferra, lo lega sul lettino e lo imbavaglia.)

Bormental' e Filipp Filippovič

Zina!
Dar'ja!
Restare pronte in casa!
Il professore non riceve!
Tutte le porte chiuse a chiave!

Filipp Filippovič

Così il creatore distrugge la creatura...²

(Buio. L'operazione 2 non si vede. Descritta solo musicalmente.)

Epilogo

(Appartamento di Filipp Filippovič al buio. Forte scampanellata di notte. Appaiono Zina e Dar'ja, in camicia da notte, Bormental' mezzo vestito, e poi Filipp Filippovič in vestaglia azzurra. Si accendono tutte le luci. Filipp Filippovič ha ripreso il suo “aplomb” e la sua autorità.)

Detective *(dall'esterno)*
Aprite, Polizia Criminale.

(Entrano due poliziotti in uniforme e un uomo con un lungo cappotto nero e una cartella in mano. Seguono Švonder e gli altri del Comitato Inquilini. E il portiere.)

... è una cosa spiacevole.
Qui c'è un mandato di perquisizione.
E un mandato di arresto, in caso di...

Filipp Filippovič

L'accusa, se permette?

Detective

Per omicidio e occultamento di cadavere.

Filipp Filippovič

Omicidio di chi, se non le spiace?

Detective

Del capo della sotto sezione
Animali randagi
Nettezza urbana Mosca.
Poligraf Poligrafovič Šarikov.

Filipp Filippovič

Si tratta forse di quel cane
Operato da me?

Detective

Perdoni, professore.
È di un uomo che parlo.

Filipp Filippovič

Lei vuole dire
Di quando “lui” parlava.
Ma il fatto di parlare
Non basta a fare un uomo.
Šarik comunque è sempre vivo, non lo ha
ucciso nessuno.

(Bormental' va nell'altra stanza e fischia. Arriva Šarik bendato a quattro zampe, poi si alza su due e va a sedersi in poltrona. I poliziotti si fanno il segno della croce. Forse un “Ah ...” soffocato di tutti i presenti.)

Detective

Ma come, lavorava...

Filipp Filippovič

A segnalargli, e a raccomandarlo
È stato Švonder.
Io no di certo.

Detective

Non ci capisco nulla.
È lui?

Filipp Filippovič

La scienza non ha ancora
I mezzi per far da un animale
un uomo.
Io ci ho provato, e come potete constatare
Ho fallito.
La bestia torna bestia.

Šarik

Astenersi dal turpiloquio.

Zina, Dar'ja, Bormental', Fëdor
Ah!

Filipp Filippovič

Svenimento. Valeriana.

FINALE

(Filipp Filippovič in poltrona, nel suo studio. Lampada accesa, senso di "coziness". Intorno buio e notte.)

Voce bella di Šarik *(come nel I atto)*

I tempi, il nostro tempo...

In questo nostro tempo

La mia è stata una fortuna

Una grande fortuna. Lo devo ricordare.

Sempre.³

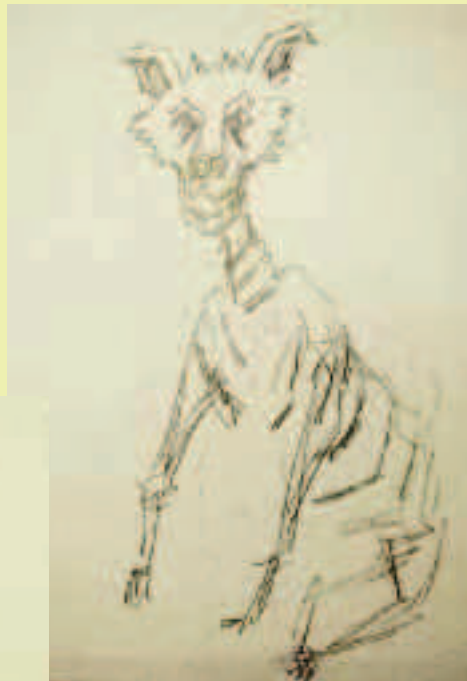
(La luce si abbassa lentamente sui due. Poi, forse proiettati forse moltiplicati in altro modo in palcoscenico o forse anche in sala, cominciano ad apparire dei cloni di Šarikov e a invadere tutto lo spazio.)

FINE

¹ La famosa frase di Stalin nella telefonata a Bulgakov.

² Queste parole non esistono nel racconto. Ho voluto sottolineare ancor più quanto premeva a Bulgakov: il dramma del creatore (l'artista, ad esempio) che distrugga la sua opera..

³ Il cane ripete, o cita, le parole del Grande Capo. Essere "fortunato" significa essere tranquillo, a casa propria, ed "ESSERE UN CANE". "E più nessun problema da quel lato".



Alcuni dei disegni di Nick Barnes per la realizzazione della marionetta di Šarik (copyright Blind Summit Theatre).